

Casablanca Seminars
Filosofi a Casablanca per riscoprire
il pluralismo nel pensiero musulmano
9-11 luglio 2018

L'associazione **Reset-Dialogues on Civilizations**, dopo i seminari di Istanbul e quelli di Venezia, dà il via quest'anno ai **seminari di Casablanca**, una nuova serie di incontri filosofici internazionali che ha l'obiettivo di **riscoprire e valorizzare le fonti del pluralismo nella storia del pensiero islamico**, dalle origini fino ai nostri giorni. Fonti che si tornano a interrogare in una stagione di fallimenti dell'Islam politico. L'iniziativa si terrà **dal 9 all'11 luglio** alla **Fondazione King Abdul Aziz di Casablanca**, sede di una delle più grandi biblioteche del Mediterraneo. Il simposio internazionale radunerà accademici di fama internazionale. I **Casablanca Seminars** vogliono ri-analizzare la storia del pensiero e della realtà islamica per comprendere a fondo la genealogia delle differenti correnti che caratterizzano questa tradizione, dai Mutaziliti ad Averroè, dal sufismo alle teologie del pluralismo nei contesti asiatici, da Ibn Arabi al riformismo islamico dei tempi più recenti, per cercare le possibili ricadute sul mondo contemporaneo. Diversi interventi riguarderanno il tema della legislazione civile, del difficile cammino della eguaglianza di genere nel contesto islamico, delle più recenti riforme del diritto di famiglia, come quella marocchina.

A discutere di questi temi **Abdou Filali-Ansary (Aga Khan University)**, uno dei più autorevoli intellettuali musulmani progressisti a cui si deve l'idea di rendere i Casablanca Seminars il principale polo di diffusione del pensiero critico nell'Islam, **Asma Afsaruddin (Indiana University, Bloomington)**, chair del Center for the Study of Islam and Democracy e una delle massime esperte di pensiero politico e religioso islamico, **Nouzha Guessous (Casablanca Hassan II University)**, una delle principali intellettuali del mondo islamico, membro fondatore dell'organizzazione marocchina per i diritti umani e della Royal Advisory Commission per la revisione del codice di famiglia Marocchino (2001-2003), **Mohamed Haddad (University of Carthage, Tunisia)**, una delle voci più forti e autorevoli a favore della riconciliazione tra Islam e modernità e tra società arabe e Occidente, **Massimo Campanini (Università degli Studi di Trento)**, uno dei massimi esperti italiani della storia del pensiero e della società islamica, **Oliver Leaman (University of Kentucky)**, medievista di fama internazionale che si è occupato in particolare delle relazioni tra pensiero filosofico islamico e giudaico.

Tra gli altri **autori coinvolti**: Mariam al-Attar, Shabbir Akhtar, Abdullah Amin, Ednan Aslan, Armando Barucco, Clinton Bennett, Fouad Ben Ahmed, Mohammed Bensalah, Giancarlo Bosetti, Robert Booth, Mohamed Elhachmi, Abdelwahab El-Affendi, Meriem el-Haitami, Nouzha Guessous, Mohammed Hashas, Mohamed-Sghir Janjar, Mohsen Kadivar, Anthony Immanuel Karagiannis, Fadma Ait Mous, Mohammed Khalid Rhazzali, Jonathan Laurence, Mohammed Mahjoub, Moin Nizami, Abdallah Seyid Ould Bah, Imtiyaz Yusuf.

Alle conferenze si accompagna una **scuola di formazione** riservata a giovani insegnanti, giornalisti e attivisti dei media. Anche questa si focalizzerà sul pluralismo culturale e religioso e sulle relazioni, in continuo cambiamento, tra religione, educazione e politica nelle società del Mediterraneo.

L'iniziativa di ResetDoc è resa possibile dalla collaborazione oltre che con il **Centro di studi islamici di Casablanca**, con l'**Istituto di Studi Superiori di Granada**, con la **Fondazione Nomis** e con il **Ministero degli Esteri Italiano**.

Il Programma sarà presto disponibile sul sito www.resetdoc.org

I seminari sono aperti al pubblico. Per informazioni scrivere a events@resetdoc.org

Ufficio stampa - Stilema srl

Tel. +39 0115624259

Anna Gilardi – anna.gilardi@stilema-to.it

Roberta Canevari - canevari@stilema-to.it- tel. 335 6585866